

La villa di Lea

Susanna Mattiangeli;
ill. di Francesco
Chiacchio
emons!raga, 2026,
143 p.
(Piazza bella piazza)
€ 13,50; Età: da 10 anni



Un nuovo titolo si aggiunge alla collana di emons!raga, Piazza bella piazza. È *La Villa di Lea*, di Susanna Mattiangeli, con le illustrazioni di Francesco Chiacchio. Si tratta di un romanzo sotto forma di diario, divertente e profondo. Il protagonista è Tito, descritto dagli amici come “un soggetto”, bravissimo a scuola, soprattutto in matematica, esperto cuoco, appassionato di liste, divoratore di merende salate, “gattaro” di quartiere, amante di libri che non riesce mai a terminare perché d’improvviso spariscono. La sospettata numero uno di queste sparizioni è la sorella Lea,

Diario romano

raccontata dal protagonista come un’insopportabile prepotente, ultra disordinata e odiosa, con cui gli tocca condividere la camera da letto. Nel caos in cui Tito è costretto a dormire e nella “guerra di confine” che ha intrapreso con la sorella per preservare i suoi spazi si agitano, in realtà, desideri, inquietudini, grandi assenze: il lutto per il padre, l’insicurezza sul suo aspetto fisico, i rapporti affettivi (il primo bacio), la fatica di crescere e il timore di non essere visto. Lea, invece, affronta l’adolescenza in modo apparentemente più spavaldo, utilizza un lin-

guaggio intessuto di un romanesco biascicato, ha amici fidati su cui esercita un forte ascendente, trascorre giornate che diventano sempre più segrete sino a precipitare in un vero e proprio giallo con fughe, inseguimenti e sparizioni. Anche lei, a modo suo, cerca il suo spazio nel mondo. In questo romanzo sull’identità e le differenze di chi abita il caos della crescita si inserisce un terzo protagonista. È la città di Roma, o meglio Villa Doria Pamphilj (la Villa per i suoi frequentatori) e il vicino quartiere dove tutto accade. Come in altri titoli della collana situati in diverse città, l’ambientazione romana non insiste sui luoghi “classici”, da cartolina turistica; sceglie, invece, una porzione urbana meno ovvia seppure di grande valore storico e artistico. I luoghi di Tito e Lea sono, infatti, Il Casino del Buon Respiro, il Villino Corsini e le catacombe di San Pancrazio la cui storia si può leggere in appendice o ascoltare, come tutto il testo, grazie alla voce di Jacopo Olmo Antinori.

Vichi De Marchi

Vuoi metterti
con me?

LIBER

LIBRI PER BAMBINI E RAGAZZI

Estratto da LiBeR 150

Aprile - Giugno 2026



ti problemi di cuore. Perché
si sa che l'amore, per quan-
to ancora non si capisca be-
ne cosa sia, è un traguardo
irrinunciabile e desiderabile
che si divide e gli innocenti gio-
chi di cortile lasciano spazio
a vorticosi colli di bottiglia
che puntano minacciosi ed
espongono al giudizio collet-
ta chiunque. Quando Jörg
appare per la prima volta, con
la sua verità da
strada
con lui è più ripida d
sto e va costant
su più fronti: dalle in
dibili insicurezze che salgono

Redazione e amministrazione
Fondazione Accademia dei Perserveranti
Piazza Dante 23 - 50013 Campi Bisenzio (FI)
Tel. 055 8979403
E-mail: liberweb@ided.net
www.liberweb.it